



COMUNE DI RANZANICO

Provincia di Bergamo

Parere dell'Organo
di Revisione alla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore
Dott.ssa SABINA GIUSSANI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Sabina Giussani', written over the printed name.

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata dalla Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Al fine della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2016, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCRC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

Il sottoscritto Revisione ai sensi e degli artt. 234 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione e relativi seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio precedente;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati sul sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e del bilancio consolidato delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati sul sito Internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà ad in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o) (se non contenuto nel Dup) Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.lgs. 103/2006;



- p) (se non contenuta nel Dup) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 257/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 10, comma B, Legge 448/2001);
- q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s) (se non contenuta nel Dup) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- t) (se non contenuta nel Dup) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- u) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- v) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- w) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- x) I limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- y) I limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione in esame;

Il sottoscritto revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'Organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente dell'esercizio precedente al bilancio in corso di approvazione risulta in equilibrio.

L'organo consultato ha adottato la delibera C.C. di verifica degli equilibri di bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	277.363,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	9.000,00
b) Fondi accantonati	20.301,20
c) Fondi destinati ad investimento	56.183,70
d) Fondi liberi	191.879,89
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	277.363,79

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	173.547,67	320.125,84	625.902,22
Di cui cassa vincolata	8.283,26	8.283,26	8.283,26
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevedono di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reinspulsione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	625.902,22
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	888.354,18
2	Trasferimenti correnti	25.560,32
3	Entrate extratributarie	100.533,98
4	Entrate in conto capitale	100.335,91
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	415.275,90
	TOTALE TITOLI	1.900.060,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.525.962,54

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	1.108.679,33
2	Spese in conto capitale	689.158,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	18.487,20
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	132.273,28
	TOTALE TITOLI	2.273.598,75
	SALDO DI CASSA	207.362,79

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presunti ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. o REND.	PREVISIONE ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.426,62	13.005,83	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	373.709,63	456.066,70	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	92.000,00	90.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	840.200,00	819.800,00	214.600,00	812.920,00
2	Trasferimenti correnti	14.700,00	14.700,00	15.200,00	15.200,00
3	Entrate extratributarie	156.770,00	157.510,00	150.358,00	152.798,00
4	Entrate in conto capitale	490.700,00	198.748,00	175.000,00	85.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto Lesorio/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	410.650,00	410.750,00	410.750,00	410.750,00
	Totale	1.978.070,60	1.601.537,00	1.566.508,00	1.476.678,00
	Totale generale dalle entrate	2.345.156,25	2.301.489,53	1.566.508,00	1.476.678,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. o REND.	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	CISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	1.001.496,62 21.426,62	975.024,83 13.005,83	949.458,00 0,00	949.128,00 0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	896.469,63 373.709,63	605.714,70 456.066,70	175.000,00 0,00	85.000,00 0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATT. FINANZIARIE previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	56.860,00 0,00	30.000,00 0,00	31.300,00 0,00	31.700,00 0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	410.650,00 0,00	410.750,00 0,00	410.750,00 0,00	410.750,00 0,00
	TOTALE TITOLI previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	2.345.156,25 395.136,25	2.101.489,53 469.972,53	1.566.508,00 0,00	1.476.678,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

La differenza tra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		625.902,22	625.902,22	625.902,22
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequ.	68.354,18	819.800,00	888.354,18	888.354,18
2 Trasferimenti correnti	840,32	14.700,00	15.540,32	15.540,32
3 Entrate extratributarie	43.034,98	157.519,00	200.553,98	200.553,98
4 Entrate in conto capitale	181.387,94	198.746,00	380.133,94	380.133,94
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6 Accensione prestiti		0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.525,50	430.750,00	435.275,50	435.275,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	298.549,32	1.601.517,00	2.525.962,54	2.525.962,54
1 Spese correnti	331.654,50	975.024,03	1.108.679,33	1.108.679,33
2 Spese in conto capitale	3.444,24	685.714,79	689.158,94	689.158,94
3 Spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti	18.487,20	30.000,00	48.487,20	48.487,20
5 Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	21.529,28	160.750,00	182.279,28	182.279,28
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	375.109,22	2.101.488,82	2.278.598,04	2.278.598,75
SALDO DI CASSA				247.363,79

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(-)	13.005,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	997.019,00	980.750,00	980.920,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di impianto destinati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	975.026,83	949.458,00	949.228,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		15.200,00	17.200,00	19.200,00
E) Spese Titolo 2.01 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dai mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.000,00	31.700,00	31.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B-C-D-E-F)		-0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 302, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Unico avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) G+H+I+L+M		-0,00	0,00	0,00

FORNIBERICO ECONOMICO-FINANZIARIO	(+)	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
7) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.000,00	0,00	0,00
8) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	456.965,70	0,00	0,00
9) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	198.749,00	175.000,00	05.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente versati al rimborso dei prestiti da Amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
4) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
51) Entrate Titolo 5.02 per concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
52) Entrate Titolo 5.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
7) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
4) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	685.714,70	375.000,00	85.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-4-51-52-T+U-V+E$	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per concessione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisti di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nei bilanci sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 4 le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per gestione di costruzioni			
contributo sanzione abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni condiz. della strada (parte eccedente)			
altre da specificare (rimborso da sentenza di 2° grado)	€ 9.519,00		
TOTALE	€ 9.519,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendum locali			€ 2.000,00
spese per eventi calendarizzati			
servizi e servizi nati equiparati			
riplane disavanzati organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (acquisto software/hardware)	€ 8.500,00		
TOTALE	€ 8.500,00	0,00	€ 2.000,00

Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 244/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	469.972,53	0,00	0,00
Titolo 1	819.800,00	814.000,00	812.930,00
Titolo 2	14.700,00	15.200,00	15.200,00
Titolo 3	157.519,00	150.958,00	152.798,00
Titolo 4	198.748,00	175.000,00	85.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.660.739,53	1.155.758,00	1.065.928,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	975.024,83	949.458,00	949.228,00
Titolo 2	685.714,70	175.000,00	85.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	1.660.739,53	1.124.458,00	1.034.228,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	15.200,00	17.100,00	19.900,00
Differenza	15.200,00	48.400,00	51.600,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione del credito per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi della legge vigente;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito Internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alleazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento si attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il loro programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 732 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane o le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017-2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	13.005,83	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	466.968,70	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	469.972,53	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	819.800,00	814.600,00	812.930,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo finanzia pubblica	(+)	14.700,00	15.200,00	16.200,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	157.519,00	160.955,00	162.790,00
E) Titolo 4 - Entrate in capitale	(+)	196.748,00	175.000,00	86.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	375.024,83	940.456,00	940.228,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ²⁾	(-)	15.200,00	17.100,00	19.900,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanzia pubblica (H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	959.824,83	957.556,00	929.328,00
I1) Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	228.748,00	175.000,00	86.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	466.968,70	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale ²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in conto capitale valide ai fini del saldo di finanzia pubblica (I1+I2+I3+I4)	(-)	866.714,70	175.000,00	86.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-M)		15.200,00	48.400,00	61.600,00

1) Gli spazi finanziari acquisibili o ceduti attraverso i patto regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mol.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Pello stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patto regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziaria dell'avanzo (acuito in variazione o seguito dall'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dell'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della Legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positiva, salvo gli enti cui è richiesto di consigliare un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentato un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento del Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTI	ACCERTATO	RESIDUO	PREV	PREV	PREV
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI / IMU	78.327,66	20.000,00	12.400,00	10.400,00	8.900,00
TASI					
ADIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	200,00	200,00	280,00
TARI	0,00	0,00	10.000,00	2.500,00	2.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	28.127,66	20.000,00	22.600,00	13.100,00	11.180,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			667,93	682,44	694,18

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE	Previsione Entrata 2018	FCDE	Previsione Entrata 2019	FCDE
Recupero IMU	12.600,00	664,79	10.600,00	679,13	9.180,00	691,92
Tassa rifiuti	158.000,00	10.807,57	158.500,00	13.165,01	158.500,00	15.488,25
Affitti	23.600,00	1.776,19	23.600,00	2.156,73	23.600,00	2.537,33
Sanzioni	21.700,00	491,37	21.800,00	599,42	22.000,00	711,67
TOTALE	215.900,00	13.739,92	214.500,00	16.600,27	213.280,00	19.429,17

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni cds	21.700,00	21.800,00	22.000,00
TOTALE ENTRATE	21.700,00	21.800,00	22.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	491,37	599,42	711,67
Percentuale fondo (%)	2,26	2,75	3,23

Con atto di Giunta n.10 in data 02.03.2017 la somma di €. 10.092,67 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010,

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	17.745,13	0,00%
2016	48.000,00	0,00%
2017	63.000,00	0,00%
2018	170.000,00	0,00%
2019	80.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 01/01/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- Interventi di riuso e di rigenerazione;
- Interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- Interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio;
- Interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

SPESA

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMI A TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	31.900,00	31.700,00	31.900,00	33.900,00
		2	-	-	-	-
	2 - Segreteria generale	1	184.778,22	180.427,83	168.700,00	168.750,00
		2	2.965,00	-	-	-
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	6.010,00	6.000,00	4.500,00	4.500,00
		2	-	-	-	-
		3	-	-	-	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	6.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		2	-	-	-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	10.650,00	10.450,00	10.450,00	10.450,00
		2	673.891,00	582.955,07	33.270,00	48.500,00
		3	-	-	-	-
	6 - Ufficio tecnico	1	66.561,51	70.720,00	59.700,00	59.700,00
		2	-	-	-	-
	7 - Rilevanti, consultazioni, anagrafe	1	46.850,00	47.500,00	44.200,00	44.200,00
		2	-	-	-	-
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	9 - Assistenza tecnico-usuari via call	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
10 - Risorse umane	1	-	-	-	-	
	2	-	-	-	-	
11 - Altri Servizi Generali	1	350,00	400,00	400,00	400,00	
	2	-	-	-	-	
	Totale Missione 1		1.039.955,73	936.652,90	359.620,00	376.900,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 2					
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	47.771,89	48.828,00	47.808,00	47.928,00
		2	-	-	-	-
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1	-	-	-	-
		2	153.000,00	30.000,00	-	-
	Totale Missione 3		200.771,89	98.828,00	47.808,00	47.928,00

4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	59.500,00	90.650,00	91.200,00	91.200,00
		2	-	-	-	-
	2 - Altri ordini istr. non universitari	1	69.930,00	30.100,00	29.800,00	29.900,00
		2	-	-	-	-
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	-	-	-	-
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	7 - Diritto allo studio	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 4		132.430,00	123.750,00	124.000,00	124.100,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Valorizz. beni inf.statistico	1	-	-	-	-
		2	2.000,00	2.000,00	24.500,00	2.000,00
	2 - Attività culturali, interv. sett. esitura	1	15.850,00	13.260,00	14.500,00	15.600,00
		2	-	-	-	-
7 - Turismo	Totale Missione 5		17.850,00	15.260,00	39.000,00	17.600,00
	1 - Sport tempo libero	1	5.500,00	7.500,00	6.500,00	6.500,00
		2	44.148,00	22.500,00	-	22.500,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	2 - Giovani	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 6		49.648,00	30.000,00	6.500,00	29.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Sviluppo e valor. turismo	1	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		2	-	-	-	-
	Totale Missione 7		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Urbanistica assetto territorio	1	-	-	-	-
		2	110,00	10.160,00	15.230,00	-
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
11 - Soccorso civ	Totale Missione 8		110,00	10.160,00	15.230,00	-
	1 - Difesa del suolo	1	-	-	-	-
		2	13.295,63	31.099,63	5.000,00	5.000,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	3 - Rifiuti	1	127.200,00	122.500,00	121.500,00	121.500,00
		2	-	-	-	-
	4 - Servizi idrico integrato	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	5.250,00	5.750,00	5.750,00	5.750,00
		2	-	-	90.000,00	-
	6 - Tutela, valorizz. risorse idriche	1	-	-	-	-
	2	-	-	-	-	
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	-	-	-	-	
	2	-	-	-	-	
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	-	-	-	-	
	2	-	-	-	-	
Totale Missione 9		145.745,63	139.349,63	222.250,00	132.250,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Trasporto Pubblico locale	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	186.050,00	188.830,00	184.000,00	184.000,00
		2	-	-	-	-
Totale Missione 10		186.050,00	188.830,00	184.000,00	184.000,00	
13 - Tutela della salute	1 - Sistema di protezione civile	1	1.550,00	1.550,00	1.800,00	1.800,00
		2	-	-	-	-
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	-	-	-	-
		2	-	-	-	-
Totale Missione 11		1.550,00	1.550,00	1.800,00	1.800,00	
14 - Tutela della salute	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	22.000,00	21.500,00	21.600,00	21.600,00
		2	-	-	-	-
	2 - Interventi per disabilità	1	15.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		2	-	-	-	-
	3 - Interventi per anziani	1	4.310,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		2	-	-	-	-
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	7.350,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
		2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	8.000,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	-	-	-	-
	7 - Progr. rete servizi socioassist. soc.	1	900,00	900,00	900,00	900,00
		2	-	-	-	-
	8 - Cooperazione e associaz.	1	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	2	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	7.400,00	2.166,00	7.300,00	2.300,00	
	2	-	-	-	-	
Totale Missione 12		76.460,00	70.766,00	76.000,00	71.000,00	
15 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	-	-	-	-
	Totale Missione 13		-	-	-	-
1 - Industria, PMI e Artigianato	1	-	-	-	-	

14 - Sviluppo economico, competitività	2 - Commercio, reti distri.	1	-	-	-	-
	3 - Ricerca e innovazione	1	-	-	-	-
	4 - Reti, altri servizi di pubblica	1	-	-	-	-
	Totale Missione 14		-	-	-	-
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	-	-	-	-
	2 - Formazione professionale	1	-	-	-	-
	3 - Sostegno all'occupazione	1	-	-	-	-
	Totale Missione 15		-	-	-	-
16 - Agricoltura, polit. agricoltura, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist.	1	-	-	-	-
	2 - Caccia e pesca	1	-	-	-	-
	Totale Missione 16		-	-	-	-
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1	-	-	-	-
18 - Relazioni con auton.	1 - Relazioni Internaz. con altre aut.	1	-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	5.455,00	4.048,00	6.375,00	6.730,00
	2 - FCDE	1	13.920,00	15.200,00	17.100,00	19.900,00
	3 - Altri fondi	1	-	-	-	-
	Totale Missione 20		19.375,00	19.248,00	23.475,00	26.630,00
50 - Debito pubbl.	1 - Quota interessi ann. Mutui e	1	25.466,00	23.845,00	22.275,00	20.720,00
	2 - Quota capiti mutui cassa DP	4	36.500,00	30.000,00	31.300,00	31.700,00
	Totale Missione 50		62.066,00	53.845,00	53.575,00	52.420,00
60 - Anticipazioni	1 - Restituzione antic. tesoreria	5	-	-	-	-
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	410.650,00	410.750,00	410.750,00	410.750,00
	Totale Missione 99		410.650,00	410.750,00	410.750,00	410.750,00
	TOTALE SPESA		2.345.156,25	2.101.489,53	1.566.508,00	1.476.678,00

SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 Redditi da lavoro dipendente	275.914,72	268.967,89	245.100,00	245.100,00
102 Imposte e tasse a carico ente	20.580,00	20.000,00	19.500,00	19.500,00
103 Acquisto beni e servizi	344.076,90	342.826,00	338.980,00	337.050,00
104 Trasferimenti correnti	267.980,00	278.540,00	279.500,00	279.600,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	25.460,00	23.845,00	22.275,00	20.720,00
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborzi e poste correttive delle entrate	10.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110 Altre spese correnti	36.585,00	37.846,00	41.103,00	44.258,00
TOTALE	1.001.496,62	975.024,83	949.458,00	949.228,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- del vincolo disposto dall'art. 1, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 702 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'Organo di revisione ha provveduto con verbale in data 02.03.2017 (prot.841), ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017 compreso FPV	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	245.746,50	268.967,83	245.100,00	245.100,00
Spese macroaggregato 103	5.337,47			
Irap macroaggregato 102	15.850,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Altre spese: rettificazioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: da specificare (quota personale Centro Sistema Bibliot.)	137,53			
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	267.071,50	284.967,83	261.100,00	261.100,00
(-) Componenti escluse (B)	22.320,89	40.536,73	40.536,73	40.536,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	244.750,61	244.431,10	220.563,27	220.563,27
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di € 800,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività Istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito Istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione del soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, congressi, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.443,87	80,00%	3.555,10	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	200,00	200,00	200,00
Formazione	519,81	50,00%	259,91	500,00	600,00	600,00
TOTALE	4.963,68		3.815,00	700,00	620,00	800,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intera importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposito posto contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X} + \text{Incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'Ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinata sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che Enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accertazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre Amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stata prevista il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un Ente per conto di un altro Ente e destinate ad essere versate all'Ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'Ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	819.800,00	11.477,36	11.472,36	0,00	1,40
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	157.519,00	2.267,51	3.727,64	1.460,13	2,37
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	198.748,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. ME DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.190.767,00	13.739,87	15.200,00	1.460,13	1,28
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	992.019,00	13.739,87	15.200,00	1.460,13	1,53
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	198.748,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2018

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	814.600,00	13.844,12	13.844,12	0,00	1,70
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	150.958,00	2.756,15	3.255,88	499,73	2,16
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. ME DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.155.758,00	16.600,27	17.100,00	499,73	1,48
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	980.758,00	16.600,27	17.100,00	499,73	1,71
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2019

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	812.990,00	16.180,17	16.180,17	0,00	1,99
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	152.798,00	3.249,00	3.710,83	470,83	2,43
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. ME DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.065.928,00	19.429,17	19.900,00	470,83	1,87
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	980.928,00	19.429,17	19.900,00	470,83	2,03
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

ANNO 2017 EURO

4.048,00 PARI ALLO

0,42%

DELLE SPESE CORRENTI

ANNO 2018 EURO	6.375,00 PARI ALLO	0,67%	DELLE SPESE CORRENTI
ANNO 2019 EURO	6.730,00 PARI ALLO	0,71%	DELLE SPESE CORRENTI

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, approvato con deliberazione G.C. n.14 del 17.03.16, esecutiva, con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.03.16 (ns.prot.1315) e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RESORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	30.000,00		
avanzo di parte corrente (margini corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire/fondo aree verdi	68.000,00	175.000,00	85.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amrn. pubbliche	130.748,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
Totale	228.748,00	175.000,00	85.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fiduciarie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
interessi passivi	27.352,26	25.460,00	23.845,00	22.275,00	20.720,00
entrate correnti	1.185.185,58	1.016.444,72	993.466,11	1.016.670,00	992.019,00
% su entrate correnti	2,31%	2,50%	2,40%	2,19%	2,09%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	580.573,04	546.155,90	509.603,14	479.850,28	448.627,81
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	42.417,14	36.552,76	29.752,86	31.222,47	31.600,63
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	546.155,90	509.603,14	479.850,28	448.627,81	417.027,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	27.352,26	25.460,00	23.845,00	22.275,00	20.720,00
Quota capitale	42.417,14	36.552,76	29.752,86	31.222,47	31.600,63
Totale	69.769,40	62.012,76	53.597,86	53.497,47	52.320,63

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentita esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/3 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Ranzanico, il 22 Marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sabina Giussani

